

*Arcipelago* itaca

*Arcipelago itaca Edizioni*

di Danilo Mandolini

Via Monsignor Domenico Brizi, 4

60027 Osimo (AN)

339.4037503

Partita IVA: 02665570426

COD. Fiscale: MNDDNL65P12G157Z

[www.arcipelagoitaca.it](http://www.arcipelagoitaca.it)

[info@arcipelagoitaca.it](mailto:info@arcipelagoitaca.it)

8<sup>a</sup> edizione Premio "Arcipelago itaca"

per

una raccolta inedita di versi

## *Di casa in casa / From home to home*

di

**Yael Merlini**

Introduzione di / Introduction by

**Renata Morresi**

**€uro 15,50 - ISBN 979-12-80139-70-2**



**Yael Merlini** è nata a Firenze, nel 1968, dove ha completato gli studi in Lettere Classiche. Per il suo dottorato di ricerca in Linguistica Semitica si trasferisce a Gerusalemme e vi rimane fino al 2003. Dal 2005 è in Germania e dal 2016 vive e lavora a Berlino.

È molto attiva nella ricostruzione filosofico-intellettuale di un ebraismo europeo inclusivo e critico. La sua poesia è stata premiata in diversi importanti premi italiani.

**Yael Merlini** was born in Florence, in 1968, where she completed her studies in Classical Language and Literature. For her PhD in Semitic Linguistics she moved to Jerusalem and remained there until 2003. Since 2005 she has been in Germany and since 2016 she has been living and working in Berlin.

She is very active in the philosophical-intellectual reconstruction of an inclusive and critical European Judaism.

Her poetry has been awarded in several major Italian prizes.

### *In soffitta*

Non ho una soffitta  
ma un fratello  
e mucchi di avventure  
pigiati  
tra il letto e l'armadio –

lì il tempo  
ci è passato accanto  
a infilare  
e sfilare collane  
di supereroi.

Il laccio si rompe  
in soffitta,  
tra il letto e l'armadio,  
e noi  
ci costruiamo  
visioni  
senza margine,

ci mettiamo  
in colonna,  
legati alle corde  
degli accappatoi,  
e diventiamo  
invisibili.

### *In the attic*

I do not have an attic  
but a brother  
and heaps of adventures  
squashed  
between the bed and the wardrobe –

there time  
passed us by  
threading  
and parading necklaces  
of superheroes.

The lace breaks  
in the attic,  
between the bed and the wardrobe,  
and we  
build  
visions  
without any margin,

we place ourselves  
in column,  
tied to the ropes  
of bathrobes,  
and we become  
invisible.

### *Una finestra senza luce*

Apro ogni giorno  
la finestra lunga  
della camera  
a pianterreno  
e lascio entrare il buio.

Mi ci specchio  
a guardare il tempo  
dentro di me  
e i raggi  
di polvere  
si incontrano  
a schiarire le parole  
dello schermo  
ferme  
sui polpastrelli  
sudati di  
pensieri.

### *Esilio*

Di lievito  
riempio gli scaffali  
di cucina.  
Tra i formaggi  
scaduti e le tazze smangiate  
ripiego accuratamente  
la farina  
nel baule  
a schiarire i pensieri.

Taglio zucchine  
a fiammifero  
a gocce scorre  
il sangue  
su bucce di patate

secche  
scrivo  
poesie  
arrugginite.

### *A window without light*

Every day I open  
the long window  
of my bedroom  
on the ground floor  
and let the darkness in.

I watch my reflection  
looking at the time  
inside me  
and dusty  
rays  
converge  
to light up  
the screen-words  
fixed  
on fingertips  
sweaty  
with thoughts.

### *Exile*

With yeast  
I fill the shelves  
of the kitchen.  
Among expired  
cheeses and chipped cups  
I carefully fold  
the flour  
in the trunk  
to clear my thoughts.

I cut zucchini  
to matchsticks  
blood flows  
in drops  
on potato skins

shriveld  
I write  
rusty  
poems.

### *In bagno*

Una musica nuda  
di spine  
macchia lo specchio  
e non mi vedo  
più.

Tra note assonnate  
e il ritmo incalzante  
della clessidra che  
decide gli intenti  
prendono forma  
riflessi  
i turbanti colorati.

Attendo  
quello  
che ricomponga  
il mosaico.

### *In the bathroom*

A naked music  
of thorns  
stains the mirror  
and I can't see myself  
anymore.

Between sleepy notes  
and the insistent rhythm  
of the hourglass that  
decides the intentions  
the multicolored turbans  
reflected  
take shape.

I am waiting for  
the one  
who will reassemble  
the mosaic.

### *Zuhause*

Io cerco  
il mio zuhause  
in nessun luogo, in tutti  
cerco il coinquilino  
del mio essere,  
intimo arredamento  
di colloqui  
illimitati.

### *Zuhause*

I look for  
my zuhause  
nowhere, everywhere  
I look for the roommate  
of my being,  
intimate furniture  
of endless  
conversations.